

Zeitschrift: Rivista Militare Ticinese
Herausgeber: Amministrazione RMSI
Band: 19 (1947)
Heft: 6

Titelseiten

Nutzungsbedingungen

Die ETH-Bibliothek ist die Anbieterin der digitalisierten Zeitschriften. Sie besitzt keine Urheberrechte an den Zeitschriften und ist nicht verantwortlich für deren Inhalte. Die Rechte liegen in der Regel bei den Herausgebern beziehungsweise den externen Rechteinhabern. [Siehe Rechtliche Hinweise.](#)

Conditions d'utilisation

L'ETH Library est le fournisseur des revues numérisées. Elle ne détient aucun droit d'auteur sur les revues et n'est pas responsable de leur contenu. En règle générale, les droits sont détenus par les éditeurs ou les détenteurs de droits externes. [Voir Informations légales.](#)

Terms of use

The ETH Library is the provider of the digitised journals. It does not own any copyrights to the journals and is not responsible for their content. The rights usually lie with the publishers or the external rights holders. [See Legal notice.](#)

Download PDF: 02.04.2025

ETH-Bibliothek Zürich, E-Periodica, <https://www.e-periodica.ch>

RIVISTA MILITARE TICINESE

Direzione e redazione: col. Aldo Camponovo, red. responsabile; col. Ettore Moccetti; ten. col. Demetrio Balestra; ten. col. S.M.G. Waldo Riva; I. ten. Giancarlo Bianchi. Amministrazione: cap. Tullio Bernasconi, ten. Neno Moroni-Stampa, Lugano. — Abbonamento: Svizzera: un anno fr. 6.— Conto chèques postale Xla 53

DALLA « RIVISTA MILITARE TICINESE » ALLA « RIVISTA MILITARE DELLA SVIZZERA ITALIANA »

La RIVISTA MILITARE TICINESE si congeda, con questo fascicolo, dai propri lettori, per presentarsi, con l'anno prossimo, sotto il titolo di RIVISTA MILITARE DELLA SVIZZERA ITALIANA.

Non è, dunque, il saluto di chi parte: la Rivista continuerà semplicemente se stessa con nuovo titolo e, di mutato, non vi saranno che i termini, più noti e meglio riflettenti la nostra parte nella Confederazione.

Questa rivistina portava all'inizio — 18 anni or sono — il modesto nome di CIRCOLO DEGLI UFFICIALI DI LUGANO. Più tardi vide di dover uscire dalla stretta cerchia del Ceresio per guardare dall'Olimpino al Gottardo e prese il nome che oggi porta. Era diventata la rivista di tutti gli ufficiali nel Ticino e di tutti i ticinesi, anche lontani.

Il nuovo cambiamento e la sonorità del nuovo nome non intendono indicare che si aspiri a più alte vette: se pure fra i nostri Camerati molti ne avrebbero le possibilità e la capacità, vi sono, però, ostacoli per superare i quali quelle doti non bastano e, a questi ostacoli, la Rivista deve adattarsi.

Non occorre, d'altronde, ch'essa abbia a fare di più: non da queste pagine sono da attendere idee nuove e nuovi indirizzi, bastando alla Rivista di essere, soprattutto, un mezzo che tenga sveglio fra una vasta e sana cerchia di cittadini, coscenti dei loro obblighi, il senso del dovere che ad ognuno incombe verso la propria terra, per garantirne l'indipendenza e le libertà verso l'esterno e, quando nuovamente occorresse, all'interno.

La Redazione